



## INDAGINI DELLA DDA L'AQUILA

# Quintali di droga tra Lazio e Abruzzo: l'Antimafia arresta dodici persone

Il traffico di stupefacenti da Roma alla costa pescarese e teramana

### Crisi idrica nel Fucino: ricorso contro le captazioni del Gioenco

Tommaso Cotellessa

È stato depositato l'altro ieri, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, un ricorso contro la Regione Abruzzo a firma dell'avvocato Michele Pezone per conto delle associazioni ambientaliste "ForumAmbientalista", "Salviamo l'Orso" e "Rewilding Apennines". Al centro della contestazione, l'approvazione di un vasto piano di captazione idrica dal fiume Gioenco, dalle sorgenti Restina e Boccione e da numerosi pozzi nella Piana del Fucino. Secondo le associazioni, l'intervento - approvato lo scorso giugno - prevede prelievi «di diverse migliaia di litri al secondo» in un territorio già gravemente colpito dalla crisi idrica. Una decisione che, secondo le associazioni, non solo è insostenibile, ma anche pericolosa per l'intero equilibrio idrogeologico dell'area. Uno degli aspetti più controversi riguarda la Valutazione di Impatto Ambientale, rilasciata postuma, ossia a opere già in parte realizzate e con captazioni idriche avviate da tempo, senza le dovute autorizzazioni. A ciò si aggiunge l'assenza di un bilancio idrologico aggiornato per la Piana del Fucino, documento fondamentale per valutare la reale disponibilità idrica e i rischi connessi a nuovi prelievi. Le associazioni parlano senza mezzi termini di «progetto nato già fallito», evidenziando che le promesse di garantire irrigazione all'agricoltura del Fucino si scontrano con la realtà di una crisi idrica permanente. «Non si può continuare ad aumentare i prelievi di un'acqua che non c'è. È solo un modo per illudere e beffare gli stessi agricoltori», si legge ancora nella nota. Preoccupazioni ancora più gravi emergono in merito all'approvvigionamento idropotabile per la popolazione: le captazioni, infatti, incidono sulle stesse falde da cui si attinge per usi civili. Il ricorso elenca 25 motivi giuridici a sostegno dell'impugnazione, molti dei quali riguardano irregolarità procedurali e tecniche ritenute «gravissime». A sostegno dell'azione legale, centinaia di cittadini della valle del Gioenco hanno dato vita a un comitato per la tutela del fiume, da tempo in evidente stato di sofferenza idrica. Nel corso dell'ultimo anno e mezzo, le associazioni hanno cercato un dialogo con la Regione, presentando osservazioni, dati e proposte alternative attraverso procedimenti ufficiali e accesso agli atti.

segue a pagina 3

La piazza di spaccio abruzzese ha subito un duro colpo: dall'alba di ieri mattina sono state arrestate 12 persone per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti tra Lazio, Puglia e Abruzzo. L'indagine, denominata "End to end" e coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia dell'Aquila, ha interessato la zona costiera della regione, in particolare Pescara, Montesilvano,

Teramo e Atri. L'attività investigativa ha permesso di raccogliere un quadro probatorio consistente su due gruppi criminali, uno localizzato a Pescara e l'altro, a capo dello spaccio, a Roma. Proprio dalla Capitale, infatti, sarebbero partiti carichi di droga, corrieri (per lo più giovani incensurati) e telefonini criptati e riprogrammati ad hoc.

Beatrice Tomassi segue a pagina 2

### L'Aquila, in funzione il nuovo robot per la chirurgia delle protesi al ginocchio



Nel reparto di Ortopedia ospedaliera al San Salvatore (M. Colabianchi a pag. 8)

### Tortoreto oggi festeggia 16 anni di mare e di turismo con la Bandiera Blu

Dal 2010 Tortoreto mantiene standard di eccellenza in tutti i 5 punti di monitoraggio delle acque di balneazione, confermandosi una delle località balneari virtuose di tutta la costa adriatica. È quanto emerge dai dati diffusi dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (Arpa) alla vigilia della cerimonia di consegna della Bandiera Blu alla località abruzzese. L'unico caso anomalo in 16 anni di analisi è stato registrato nel 2020: tre superamenti dei limiti microbiologici dovuti a un evento meteorico intenso e circoscritto, un

episodio temporaneo, subito rientrato, che non incise sulla valutazione complessiva delle acque. Si tratta di dati che consolidano la reputazione ambientale di Tortoreto, che anche nel 2025 ha ottenuto il riconoscimento assegnato dalla Fee alle località costiere che rispettano precisi parametri ambientali e qualitativi. Così oggi, sabato 26 luglio, in Rotonda Carducci, alla cerimonia di consegna della Bandiera Blu sarà presente anche il direttore di Arpa Abruzzo, Maurizio Dionisio.

segue a pagina 13

### L'AQUILA

### Incendio a Monte San Giuliano: il pronto intervento salva pineta e convento

Vanni Biordi

Un sospiro di sollievo per il territorio aquilano ieri mattina, dopo che un potenziale disastro è stato sventato a Monte San Giuliano. Un incendio, scoppiato nelle prime ore del giorno, ha minacciato la rigogliosa pineta e il vicino convento, ma la prontezza e il coordinamento delle squadre antincendio hanno permesso di domare le fiamme prima che potessero trasformarsi in una catastrofe. La segnalazione è giunta da un'altra squadra di antincendio boschivo impegnata nelle attività di avvistamento, dimostrando l'efficacia della rete di monitoraggio. Le squadre antincendio della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco sono intervenute con tempestività sul luogo dell'incendio. La situazione, che in un primo momento aveva richiesto l'intervento di un mezzo aereo, ha visto un'evoluzione positiva grazie all'efficacia delle operazioni a terra. Il puntuale coordinamento della Sala Operativa Regionale ha permesso di agire con precisione, contenendo le fiamme e scongiurando la loro estensione.

segue a pagina 5

### L'AQUILA

### Muore nell'incidente stradale: il dolore di Univaq per lo studente Manuel

Tommaso Cotellessa

Si chiamava Manuel Chiaretti e aveva soltanto 21 anni il giovane che ha perso la vita nel pomeriggio di giovedì 24 luglio in un grave incidente avvenuto a Sella di Corno, sulla statale che collega L'Aquila a Rieti. Manuel, originario di Leonessa (Rieti), era uno studente iscritto al secondo anno di Scienze motorie all'Università degli studi dell'Aquila. Da due anni viveva nella residenza universitaria San Carlo Borromeo, nella quale - come scrivono i responsabili della residenza - spiccavano la sua sensibilità, nonché la sua vivacità e capacità di contribuire ad animare i vari momenti comuni. I vertici della residenza, invitando a pregare, si stringono ai genitori di Manuel, a suo fratello, a sua sorella e a tutti i suoi familiari e amici.

segue a pagina 9